

A.S. PERRONE (*)

PRIMO RINVENIMENTO
DI UNA RARA SPECIE DI NUDIBRANCHI CHROMODORIDIDAE
(MOLLUSCA, OPISTHOBRANCHIA) PER LE COSTE ITALIANE:
HYPSELODORIS WEBBI (D'ORBIGNY, 1839)

Riassunto — Viene segnalato il primo ritrovamento per le coste italiane della specie *Hypselodoris webbi* (D'ORBIGNY, 1839) (Opisthobranchia: Nudibranchia). Vengono discusse alcune differenze con *Hypselodoris elegans*.

Abstract — First report of *Hypselodoris webbi* (D'ORBIGNY, 1839), a rare species of Nudibranchia Chromodorididae (Mollusca, Opisthobranchia) for the Italian coasts, - *Hypselodoris webbi* is here recorded as new for the Italian coasts. Some differences between *H. webbi* and *H. elegans* are discussed and pointed out.

Key words — Opisthobranchia, Nudibranchia, *Hypselodoris*, Mediterranean.

INTRODUZIONE

La presenza del Nudibranco Doridiano *Hypselodoris webbi* (D'ORBIGNY, 1839) in Mediterraneo è stata segnalata per le acque elleniche del Golfo a Saronico da THOMPSON e TURNER (1983). Si tratta di una specie originariamente descritta da D'ORBIGNY, (1839) con il nome di *Polycera webbi* sulla base di materiale proveniente dalle Isole Canarie. In precedenza la specie era nota esclusivamente per l'Oceano Atlantico, dalle acque delle Isole Canarie (BOUCHET e ORTEA, 1980) alle coste della Florida, riconoscendone la sinonimia con *Glossodoris edenticulata* WHITE, 1952 (MARCUS e MARCUS, 1967). Appare invece tuttora discutibile la attribuzione sinonimica di *Glossodoris aegialia* BERGH, 1890 al taxon di D'ORBIGNY. Ulteriori segnalazioni della specie

(*) Via Duca degli Abruzzi 15 - 74100 Taranto Stazione di Biologia Marina di Porto Cesareo.

provengono da Gibilterra (LUQUE, 1981; GARCIA GOMEZ, 1983; ORTEA e TEMPLADO, 1984; GARCIA GOMEZ e Coll., 1989) e, nelle acque del Mediterraneo, da Murcia (TEMPLADO, 1984) e da Almeria (BALLESTEROS e Coll., 1986).

Due individui di *Hypselodoris webbi* sono stati da me rinvenuti lungo il litorale salentino e costituiscono la prima segnalazione per le coste italiane.

MATERIALE

Un individuo rinvenuto nella rada di Gallipoli (40°02' N 18°00'E), loc. Torre del Pizzo, ad 1 metro di profondità, entro una cavità rocciosa tra *Anemonia sulcata*, 16 Agosto 1982. Un individuo rinvenuto in loc. Isola S. Andrea, a 1 metro di profondità su fondale roccioso, 10 Agosto 1989.

POSIZIONE SISTEMATICA

Sottoclasse OPISTHOBRANCHIA
Ordine NUDIBRANCHIA
Sottordine Doridacea
Famiglia Chromodorididae
Genere *Hypselodoris* STIMPSON, 1855
Specie tipo: *Hypselodoris obscura* (STIMPSON, 1855)

DESCRIZIONE

L'aspetto generale è quello tipico delle *Hypselodoris* (Tav. I). Nella forma corporea *Hypselodoris webbi* risulta assai simile alla specie mediterranea *Hypselodoris elegans* (CANTRAINE, 1835). Gli esemplari rinvenuti sono adulti, misurano rispettivamente 40 e 45 mm e la taglia concorda con i dati che si rilevano in letteratura, solo eccezionalmente infatti la lunghezza raggiunge 100 mm (BOUCHET e ORTEA, 1980). Nel complesso la colorazione è più omogenea rispetto a quella di *H. elegans*, la tinta di fondo è blu o leggermente tendente al violaceo e le ornamentazioni cromatiche sono gialle, sotto forma di macule e di strie. Sulla superficie dorsale il pigmento giallo forma tre lunghe strie parallele longitudinali (Tav. I, 1) irregolarmente interrotte. La stria centrale si prolunga anteriormente poco oltre i ri-

nofori, posteriormente continua con un cerchio giallo alla base del rilievo branchiale e fino all'estremità del notum. Le due strie laterali interrotte in più punti, anteriormente continuano intorno ai rinoforesi ed ancora oltre per 5-6 millimetri. Il pigmento giallo è presente lungo i fianchi, sulle branchie secondarie. La tinta di fondo del notum presenta alcune tenui sfumature più scure disposte irregolarmente, probabilmente identificabili con le macchie blu scure citate da THOMPSON e TURNER (1983). Il notum è orlato da due sottili bande bianche, distinguibili ad un debole ingrandimento. La banda esterna è di aspetto semitrasparente, la banda interna è opaca. Soltanto gli apici dei tentacoli boccali risultano intensamente colorati di blu: a differenza di quanto osservato da THOMPSON e TURNER (1983, pag. 83) l'estremità caudale è scarsamente pigmentata. L'orlo bianco è facilmente visibile anche sull'iponotum. Il pigmento giallo forma due strie longitudinali molto irregolari ed interrotte in più punti (Tav. I, 2), che corrono lungo i fianchi. Formula radulare dell'individuo della rada di Gallipoli: 52 × 120. 0.120. La radula è caratteristica per la presenza di cuspidi esterne denticolate degli elementi marginali. Tutti i denti radulari sono bicuspidi. Cuticola labiale armata da numerosi segmenti semplici, lunghi 50-60 µm. L'indagine anatomica e la dissezione dell'apparato riproduttore non hanno consentito di accertare la maturità sessuale, ed il nidamento non è stato ottenuto in cattività.

DISCUSSIONE

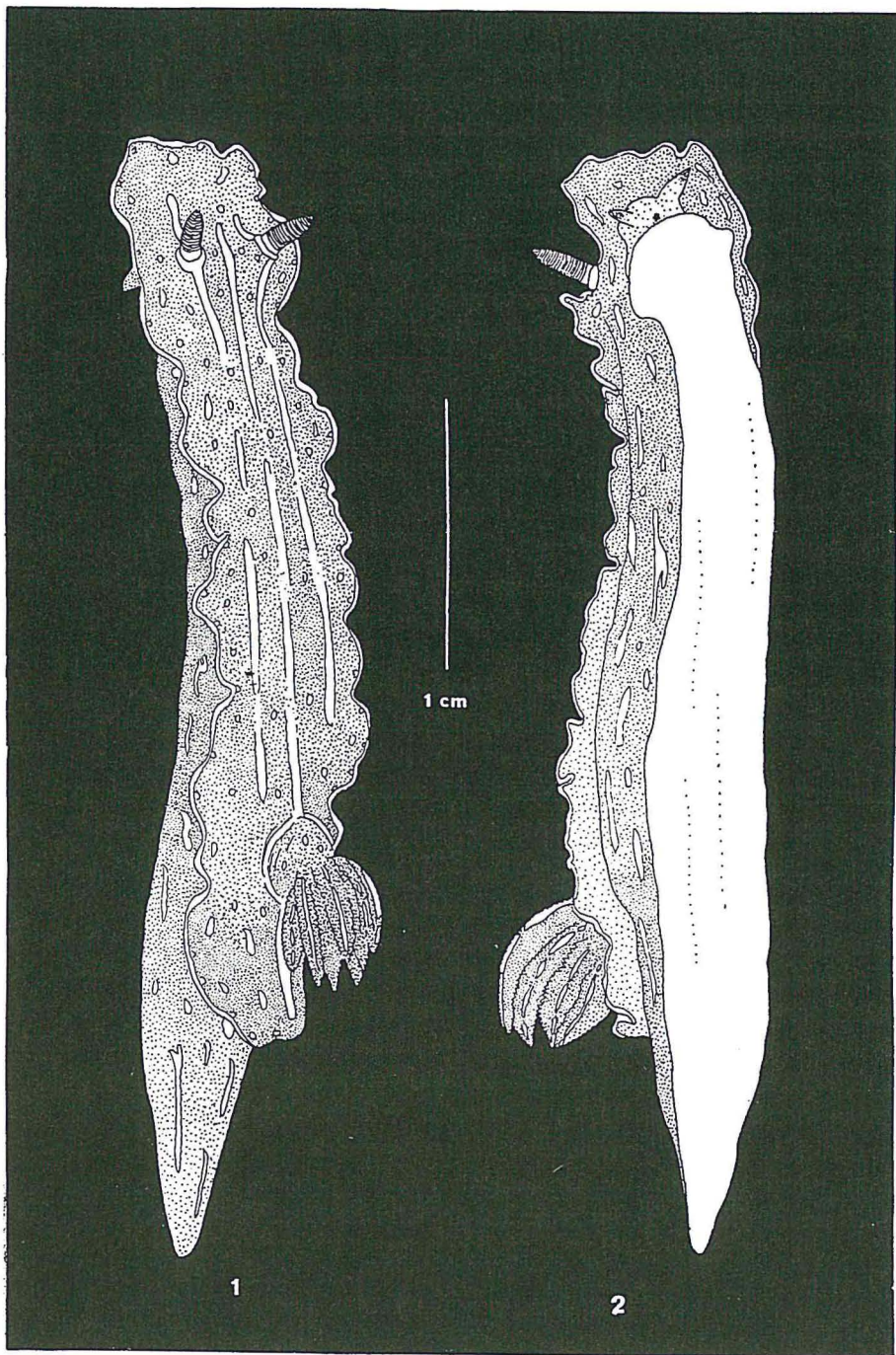
Il materiale di Gallipoli concorda con le descrizioni di BOUCHET e ORTEA (1980) e di THOMPSON e TURNER (1983), sia da un punto di vista morfologico che cromatico. Esiste una affinità fenotipica tra *Hypselodoris webbi* ed *Hypselodoris elegans* ma ci sono evidenti differenze tra le due forme che si possono così riassumere: *H. webbi* raggiunge mediamente 4,5 cm di lunghezza in distensione totale, contro la taglia massima di oltre 19 cm rilevabile in *H. elegans*. L'orlo notale risulta fortemente ondulato in *H. elegans*, tendenzialmente liscio in *H. webbi*. Appaiono spiccate le divergenze cromatiche nello stadio adulto: in *H. elegans* il mantello ha una tinta di fondo di varie tonalità cromatiche, dal celeste al violaceo ed in alcuni individui fino al verde ed al nerastro; sullo sfondo della superficie dorsale il pigmento giallo consta di numerose macule disposte fittamente ma che possono anche irregolarmente confluire ed aggregarsi in mac-

chie più estese. In *H. webbi* il pigmento giallo, sullo sfondo blu, è organizzato in tre strie irregolari longitudinali, peculiari, con tendenza alla frammentazione negli individui di taglia maggiore. Le strie gialle sul rachis delle branchie secondarie appaiono del tutto simili in entrambe le specie. L'habitat delle due specie appare nettamente differenziato, soprattutto per quanto riguarda la distribuzione batimetrica. *H. webbi* preferisce acque intensamente illuminate ad elevato dinamismo ed è stata rinvenuta con maggiore frequenza a piccola profondità o nella zona di marea, *H. elegans* si rinviene regolarmente nel coralligeno ed oltre 15 metri di profondità. Non è stato possibile comparare direttamente i nidamenti delle due forme ma appare caratteristica la colorazione rosso-arancione delle uova di *H. webbi* (BOUCHET e ORTEA, 1980: 122) mentre il nidamento di *H. elegans* presenta una colorazione gialla o biancastra.

BIBLIOGRAFIA

- BALLESTEROS M., BARRAJON A., LUQUE A.A., MORENO D., TALAVERA P., TEMPLADO J. (1986) - Contribucion al conocimiento de los Gasteropodos marinos de Almeria. *Iberus*. 6: 39-55.
- BOUCHET P., ORTEA J. (1980) - Quelques Chromodorididae bleus (Mollusca, Gastropoda, Nudibranchiata) de l'Atlantique orientale. *Ann. Inst. Oceanogr.* Tome 56: 117-125.
- D'ORBIGNY A. (1839) - Mollusques, Echinodermes, Foraminiferes et Polypiers recueillis aux Iles Canaries par MM Webb et Berthelot (2e p.: Mollusques). Paris. 117 pp.
- GARCIA GOMEZ J.C. (1983) - Moluscos Opisthobranchios del Estrecho de Gibraltar y Bahía de Algeciras. *Iberus*. 3: 41-46.
- GARCIA GOMEZ J.C., CERVERA J.L., GARCIA F.J., LOPEZ DE LA CUADRA C.M. (1989) - Resultados de la campana internacional de biología marina «Ceuta - 86»: Moluscos Opisthobranchios. *Boll. Malac.* 25: 223-232.
- LUQUE A. (1981) - Contribucion al conocimiento de los Gasteropodos Opisthobranchios de la costa de Malaga. *Res. III Congr. Nac. Mal. cartagena*. p. 35.
- MARCUS E., MARCUS EV. (1967) - Tropical American Opisthobranchs. *Stud. in Tropical Oceanography*. 6: 3-137.
- ORTEA J., TEMPLADO J. (1984) - Descripcion de los individuos juvenes de *Hypselodoris webbi* (D'Orbigny, 1839) (Mollusca: Opisthobranchia). *Iberus*. 4: 75-78.
- PERRONE A.S. (in stampa) - Studio comparato su due taxa simpatrici di Chromodorididae fenotipicamente simili: *Hypselodoris webbi* (D'Orbigny, 1839) ed *Hypselodoris elegans* (Cantraine, 1835) (Opisthobranchia: Nudibranchia). *Atti Soc. it. Sc. Nat.*
- TEMPLADO J. (1984) - Moluscos de las praderas de *Posidonia oceanica* en las costas del cabo de Palos (Murcia). *Inv. Pesq.* 48: 509-526.
- THOMPSON T.E., TURNER J.W. (1983) - Presence of the rare Chromodorid nudibranch *Hypselodoris webbi* (Orbigny, 1839) in the Mediterranean Sea. *Journ. Moll. Stud.* 49: 83-85.

(ms. pres. il 10 marzo 1990; ult. bozze il 5 novembre 1990)



Tav. 1 - 1. *Hypselodoris webbi* (D'ORBIGNY, 1839), superficie dorsale.
2. *Hypselodoris webbi* (D'ORBIGNY, 1839), superficie ventrale.